

Dal fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo oltre 9 milioni di euro per interventi di inclusione sociale

I giovani al centro

Come rafforzare attraverso partnership di valore le organizzazioni non profit attive sul territorio: questo il tema del workshop tenutosi a Napoli, giovedì 21 giugno, nella sala delle Assemblee del Banco di Napoli, del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'incontro è stato anche l'occasione per conoscere il funzionamento del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo.

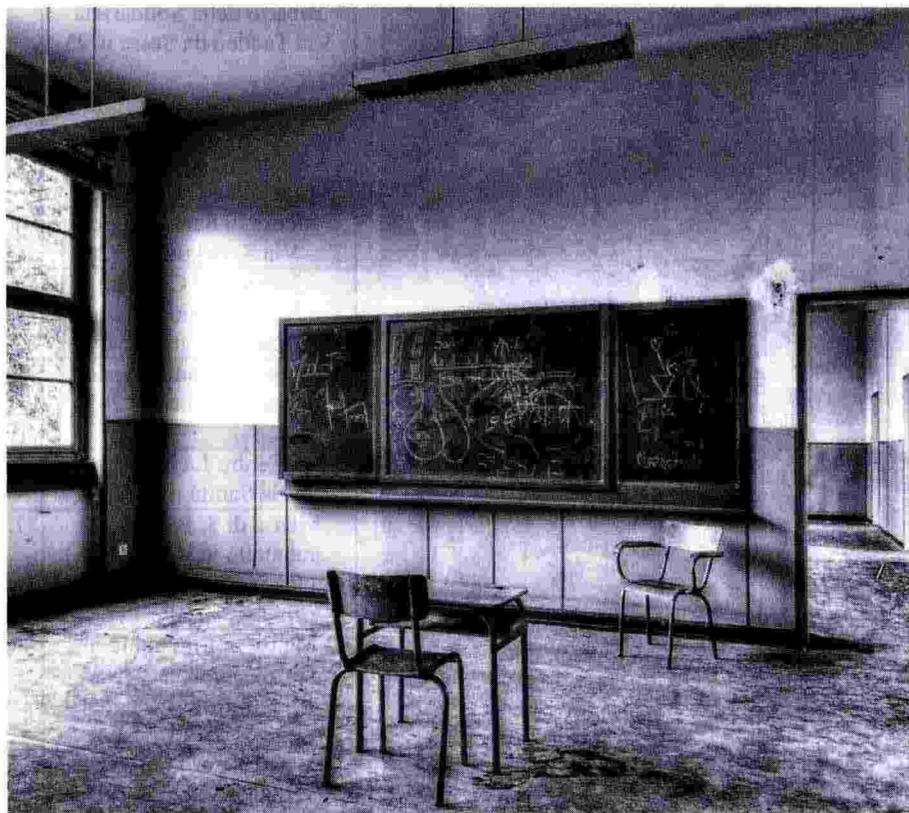
Nel 2017 il Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo ha erogato circa 9,5 milioni di euro per sostenere progetti realizzati da enti non profit.

Le risorse sono state destinate al sostegno dell'occupazione e della disabilità, al contrasto del disagio abitativo e della povertà sanitaria, alla lotta contro la dispersione scolastica e la violenza, alla prevenzione delle malattie, all'assistenza ai malati e all'inclusione sociale.

Oltre l'85% degli interventi sono andati a favore di interventi realizzati sul territorio nazionale, confermando l'attenzione del Gruppo per le comunità locali. Con un pensiero costante rivolto ai giovani, alla loro crescita professionale e al loro benessere personale, in coerenza con l'impegno del Gruppo verso i suoi clienti e i suoi dipendenti.

È continuato il sostegno alle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma per garantire agli studenti la normale frequenza scolastica, la fruizione dei corsi universitari, supporto psicologico alle famiglie e attività di ricostruzione del senso di comunità.

Nel corso del 2017 il Fondo ha inoltre investito in modo significativo per l'inclusione sociale ed economica dei



migranti e degli immigrati presenti nel nostro Paese, in particolare dei minori non accompagnati, selezionando progetti destinati a favorire l'integrazione nelle scuole, lo studio dell'italiano e la formazione professionale. In ambito internazionale il Fondo ha dato continuità alle iniziative pluriennali sostenute in Africa, in Asia e nei paesi dell'Est Europa orientate allo sviluppo locale, al miglioramento delle condizioni di salute dei soggetti più fragili e alla difesa dei diritti delle donne.

Ai lavori, aperti dal saluto del diretto-

re regionale di Intesa Sanpaolo per il Sud e direttore generale del Banco di Napoli, Francesco Guido, hanno preso parte Giovanna Paladino, responsabile della Segreteria Tecnica di Presidenza di Intesa Sanpaolo, Lucia Martina, segretario generale del Centro studi Lang sulla filantropia, Giancamillo Trani, vice direttore della Fondazione Caritas diocesana di Napoli, Anna Marino, responsabile attività istituzionali della **Fondazione Con il Sud**, e Gianpaolo Gaudino, presidente di Federsolidarietà Campania

